



"I canti popolari sono gli archivi del popolo, il tesoro della sua scienza, della sua religione, della vita dei suoi padri, dei fasti della sua storia, l'espressione del cuore, l'immagine del suo interno, nella gioia e nel pianto, presso il letto della sposa ed accanto al sepolcro". (Herder)

IN-CANTO

Il grido del Sud

Il canto popolare è sicuramente una delle più importanti espressioni umane, che ci permette di comprendere il nostro passato su cui si fondono le nostre radici. Attraverso il canto popolare si percepiscono le condizioni sociali dei nostri antenati, i loro bisogni umani legati al lavoro, all'amore, alla religione, ai giochi. Si tratta di canti nati spontaneamente dalla gente comune, senza la mediazione di un compositore che ne interpreti i sentimenti e per questo basati su un linguaggio povero, ripetitivo ma sincero e diretto. Il canto restituisce presenza e dignità anche a chi era costretto ad una vita di miseria e possedeva a mala pena se stesso, la propria voce.

OBBIETTIVI:

Il corso ha l'obiettivo di far (ri)scoprire, attraverso il repertorio di tradizione orale della nostra terra, il piacere del canto oggi approfondendo la conoscenza dello strumento "voce", fornendo delle indicazioni di tecnica vocale di base attraverso esercizi collettivi; inoltre dedicheremo ampio spazio all'ascolto dei brani per poi provare a reinterpretarli mettendo la propria voce a servizio degli altri.

A CHI SI RIVOLGE:

Non sono richieste capacità particolari in campo vocale e musicale, né la capacità di leggere uno spartito o suonare uno strumento.

Età minima 14 anni.

Indispensabile un livello base di intonazione.

Durata del corso:

8 mesi

Numero lezioni:

4 al mese

Durata in ore:

6 al mese

Quota:

30 euro al mese

Giorno e orario da definire